



NOTIZIARIO

COMUNE DI BAGNACAVALLLO

N.1

ANNO XLI

MAR. 2025

TRIMESTRALE

DIRETTORE RESPONSABILE: REMO EMILIANI
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: MUNICIPIO - PIAZZA LIBERTÀ, 12 - BAGNACAVALLLO

REGISTRAZIONE PRESSO IL TRIBUNALE DI RAVENNA N. 571 DEL 06/04/1972



SOMMARIO

POST ALLUVIONE	PAG. 2
NOTIZIE DAL COMUNE	PAG. 3
LAVORI PUBBLICI	PAG. 4
PROTEZIONE CIVILE	PAG. 7
CULTURA ED EVENTI	PAG. 8
I GRUPPI CONSILIARI	PAG. 10

APPROVATO UN BILANCIO IN ORDINE CHE CI RENDE ORGOGLIOSI

Matteo Giacomoni

Sindaco

È stato approvato in Consiglio Comunale il bilancio del Comune di Bagnacavallo. È un momento molto importante per la democrazia e la trasparenza nell'amministrazione di un ente locale, ed è importante che anche i cittadini conoscano gli elementi fondamentali di questo documento che rappresenta la messa a terra di tutte le linee programmatiche del governo della città, oltre alla sua ordinaria gestione.

Sono orgoglioso di dire che abbiamo un **bilancio sano, nonostante i ripetuti tagli che il governo continua a imporre agli enti locali**, penalizzando troppo spesso, per altro, con questa modalità di azione i Comuni e le amministrazioni più virtuose.

Sono orgoglioso di questo bilancio perché, nonostante la riduzione di risorse, siamo riusciti a mantenere attivi tutti i servizi per i nostri cittadini, fondamentali per vivere bene in un territorio e necessari per non lasciare indietro nessuno e mantenere coesa la nostra comunità, obiettivi

che restano per me prioritari.

Sono orgoglioso di questo bilancio perché siamo riusciti a portare avanti i **piani di investimento** e le programmazioni che avevamo anticipato, dai fondi che ci arrivano dal PNRR ad altre progettazioni regionali.

Oltre agli interventi di manutenzione e quelli sui contenitori culturali, mi piace qui ricordare che è stato inserito nel piano degli investimenti l'**intervento su via Pieve**. Intervenire su via Pieve rappresenta un investimento in termini di sicurezza, migliore gestione della viabilità, ma anche un investimento nella tutela ambientale e nell'adattamento ai cambiamenti climatici in corso.

Ne approfitto, in questa sede, anche per fare **chiarezza sui fondi stanziati per far fronte agli eventi alluvionali del 2023**.

Il Comune di Bagnacavallo aveva inizialmente richiesto alla struttura commissariale lo stanziamento di 16.682.059 euro per finanziare interventi, di questi ne sono stati concessi 9.187.672 che sono stati così impiegati:

- 1.220.000 euro (lavori già conclusi)
- 2.260.000 euro (lavori in fase di realizzazione)
- 5.700.000 euro (in capo alla struttura commissariale – e non al Comune di Bagnacavallo – per opere in fase di progettazione)

Ritengo doverosa la specifica poiché vi sto parlando in questa sede di bilanci e trasparenza e so quanto il tema "finanziamenti per gli eventi alluvionali" sia importante per tutta la nostra comunità.

POST ALLUVIONE

DONAZIONI: LE DESTINAZIONI DEGLI OLTRE 350MILA EURO RACCOLTI DAL COMUNE

La Giunta, nella seduta del 28 gennaio, ha fatto il punto sulle donazioni raccolte dal Comune di Bagnacavallo a seguito degli eventi alluvionali del settembre scorso e, di concerto con gli uffici competenti del Comune e dell'Unione, ha individuato le principali destinazioni delle somme raccolte. Al 31 dicembre 2024 risultavano donati quasi **350.000 euro**, ai quali si sono aggiunti altri 9.000 euro circa nei primi mesi del 2025. A questo importante risultato hanno contribuito le oltre 600 donazioni pervenute da cittadini singoli o in gruppo, associazioni, imprese, enti locali, sindacati, scuole. Un contributo significativo alla raccolta fondi è stato dato da due iniziative specifiche: San Michele per l'alluvione con più di 70.000 euro raccolti e Doni d'arte per Traversara, iniziativa benefica coordinata dal Museo Civico delle Cappuccine che ha permesso di raccogliere circa 40.000 euro.

Come saranno utilizzate le donazioni? Oltre all'acquisto, già approvato dal Consiglio comunale, di un immobile destinato ad ambulatorio medico a Traversara (danneggiato dall'alluvione), serviranno a finanziare progetti a sostegno di situazioni di fragilità e per erogare buoni spesa e contributi a favore dei proprietari degli immobili sottoposti a ordinanza nella cosiddetta zona rossa di Traversara e dei proprietari delle auto rottamate a seguito dei danni causati dall'alluvione. Nelle prossime settimane inizieranno a uscire i primi avvisi pubblici con le modalità per fare richiesta. «In questi mesi abbiamo lavorato

in forte sinergia con i referenti delle frazioni colpite per individuare quali fossero i progetti da finanziare più utili alle nostre comunità – spiega il sindaco Matteo Giacomoni. – Siamo consapevoli che per tante famiglie servono risposte per rimborsi che vanno ben oltre gli importi che possiamo mettere in campo attraverso le donazioni, risposte che anche noi come Amministrazione attendiamo dalla struttura commissariale, ma riteniamo che questi siano al tempo stesso gesti concreti di aiuto e vicinanza che possono contribuire alla ripartenza e su questo continueremo a lavorare. Accanto alle donazioni ricevute direttamente dal Comune, sono moltissimi i gesti di solidarietà che stanno giungendo da più parti al mondo dell'associazionismo locale, come il bel progetto dei Comuni di Cattolica e San Giovanni in Marnignano per la realizzazione di un centro polivalente a Traversara nei locali dell'ex cinema. Ogni manifestazione di solidarietà ci dà nuova energia per proseguire nel percorso della ricostruzione, un percorso che possiamo fare soltanto assieme.»

È ancora possibile donare alla raccolta fondi avviata dal Comune nelle seguenti modalità: Satispay, PagoPa, bonifico bancario all'Iban IT 80Z0627013199T20990000280 - causale "Raccolta fondi emer-

genza alluvioni Bagnacavallo". Sul sito del Comune è pubblicata un'apposita sezione dedicata alla rendicontazione delle somme ricevute attraverso la raccolta fondi: www.comune.bagnacavallo.ra.it/Novita/Notizie/Donazioni-Trasparenti

CONTRIBUTO IMMEDIATO SOSTEGNO (CIS) 2024 GLI AGGIORNAMENTI

Dal 10 marzo è possibile consegnare presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico i modelli B1/D1 per la rendicontazione delle spese sostenute e la contestuale richiesta dell'eventuale saldo per il Contributo Immediato Sostegno (Cis), destinato alle famiglie colpite dalle alluvioni dello scorso settembre. Il modulo e la documentazione da allegare vanno presentate all'Urp di Palazzo Vecchio, su prenotazione. Per prenotare è sufficiente andare sul nostro sito e cliccare alla voce "Prenota il tuo appuntamento" nella barra in alto: l'utente troverà immediatamente il servizio. La scadenza è, per ora, fissata al 31 maggio, al netto di ulteriori probabili proroghe di cui ora non si è a conoscenza, pertanto è fondamentale restare aggiornati attraverso i canali di comunica-





zione del Comune e dell'Unione. Il modello B1 va presentato da coloro che hanno fatto richiesta del contributo in misura standard: con esso si effettua tutta la rendicontazione delle spese, per un massimo di 5.000 euro complessivi: chi supera i 3.000 riceverà un saldo fino a ulteriori 2.000, mentre chi ha speso meno sarà ricontattato per la restituzione di una parte del contributo. Il modello D1, invece, va presentato da chi ha fatto richiesta del contributo in misura rafforzata, il funzionamento è il medesimo del B1, a cambiare è il tetto massimo delle spese: 10.000 euro. La presentazione è obbligatoria per tutti coloro che hanno ricevuto il primo contributo, indipendentemente dalla cifra spesa. È inoltre necessario allegare in copia la documentazione che comprovi le spese indicate; le spese devono essere state sostenute: occorre quindi la prova del pagamento. A partire da aprile sarà possibile presentare le rendicontazioni anche online, tramite l'apposito servizio. In caso di dubbi o domande sul contributo è possibile scrivere a alluvione@unione.labassaromagna.it

Contributi alluvione erogati

CIS - 316

(Contributo immediato sostegno)

CAS - 155

(Contributo Autonomia Sistemazione)

NOTIZIE DAL COMUNE

CRISTINA BALDINI ENTRA IN GIUNTA E A CORZANI VA LA DELEGA ALLA CULTURA

A febbraio una nuova assessora è entrata a far parte della Giunta comunale di Bagnacavallo. Si tratta di Cristina Baldini, nominata dal sindaco Matteo Giacomoni in seguito alle dimissioni di Lucilla Danesi. A Cristina Baldini vanno le deleghe a Polizia Locale e Mobilità, Patrimonio, Rapporti con le partecipate, Servizi demografici e Urp. Le deleghe a Cultura, Turismo e Promozione del territorio sono state invece affidate alla vicesindaca Caterina Corzani. Queste le attuali deleghe degli assessori:

Caterina Corzani (vicesindaca): Bilancio, Cultura, Turismo e Promozione del territorio, Gestione del territorio, Affari generali, Pari opportunità e Partecipazione, Gemellaggi e Politiche europee

Cristina Baldini: Polizia Locale e Mobilità, Patrimonio, Rapporti con le partecipate, Servizi demografici e Urp

Fabio Bassi: Ambiente, Attività produttive, Scuola e formazione, Associazionismo



Francesco Ravagli: Lavori Pubblici, Innovazione tecnologica, Politiche giovanili e Sport, Decentramento

Maura Zavaglini: Politiche sociali, sanitarie e abitative, Personale, Politiche per il lavoro

Restano in capo al **sindaco Giacomoni** le seguenti materie: Comunicazione, Legalità e sicurezza, Protezione civile

Cristina Baldini, 59 anni, bagnacavallese, sposata con un figlio che lavora in Germania, attualmente lavora all'ufficio amministrativo di Agrintesa e ha circa 25 anni di esperienza presso cooperative agricole in ambito contabile e di bilancio, con una particolare specializzazione in rendicontazione dei contributi comunitari. Fa parte del Pd ed è alla sua prima esperienza amministrativa.

REFERENDUM ALLE URNE A GIUGNO

Domenica 8 e lunedì 9 giugno si voterà per i cinque referendum abrogativi ritenuti ammissibili dalla Corte Costituzionale e relativi a:

1. cittadinanza italiana: proposta di dimezzare da 10 a 5 anni i tempi di residenza legale in Italia per la richiesta;
2. lavoro:

- abrogazione della disciplina sui licenziamenti del contratto a tutele crescenti del Jobs Act, che consentono alle imprese di non reintegrare una lavoratrice o un lavoratore licenziato in modo illegittimo nel caso in cui sia stato assunto dopo il 2015;

- cancellazione del tetto all'indennità nei licenziamenti nelle piccole imprese;
- eliminazione di alcune norme sull'utilizzo dei contratti a termine.
- esclusione della responsabilità solidale di committente, appaltante e subappaltante negli infortuni sul lavoro.

ELEZIONE DEI CONSIGLI DI ZONA CON UN NUOVO REGOLAMENTO

In concomitanza con il Referendum dell'8 e 9 giugno si svolgeranno anche le elezioni per il rinnovo dei Consigli di Zona, a seguito di un percorso iniziato nel 2024 dalla nuova Amministrazione comunale per revisionare il "Regolamento di partecipazione e consultazione popolare". Nato da un confronto con i Consigli di Zona uscenti, il percorso partecipativo ha visto una condivisione collettiva sulle finalità e le modalità di funzionamento di questo prezioso strumento di partecipazione. «Nelle frazioni come nel capoluogo, i Consigli di Zona sono realtà fondamentali per la vita democratica della nostra comunità – spiegano gli assessori alla Partecipazione Caterina Corzani e al Decentramento Francesco Ravagli. – Svolgono un insostituibile ruolo di collegamento fra la cittadinanza e l'Amministrazione, favoriscono la comunicazione e la trasparenza, danno slancio alla vitalità delle varie comunità. La loro importanza è stata chiara a tutti sia durante le emergenze che ci hanno colpito sia per tutto quello che ne è seguito, sia in termini di monitoraggio del territorio sia per l'assistenza alla popolazione e al percorso di ricostruzione.» Le modifiche al Regolamento saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio comunale nella seduta dell'1 aprile. Successivamente partirà la campagna per la raccolta delle candidature. Tutte le info utili saranno pubblicate sul sito del Comune non appena disponibili. Per essere aggiornati è inoltre possibile scrivere a partecipazione@comune.bagnacavallo.ra.it

PERCORSO PER IL RINNOVO
DEI CONSIGLI DI ZONA

LAVORI PUBBLICI

AL REDINO ULTIME OPERE POI UN NUOVO PARCO

Sono stati di recente affidati dal Comune i lavori per il completamento della laminazione dell'area del Redino, che prevedono due interventi principali: il primo riguarderà la realizzazione delle ultime opere idrauliche necessarie per la piena funzionalità della vasca di laminazione, il secondo sarà invece finalizzato a trasformare l'attuale area verde in un parco pubblico fruibile da tutta la cittadinanza. In particolare, le opere idrauliche consisteranno sia nel risezionamento del canale Redino al fine di aumentarne la capacità di scolo che nell'implementazione dell'impianto di sollevamento della vasca di laminazione per consentire un suo più rapido svuotamento a seguito di forti precipitazioni. Per quanto riguarda invece l'area verde, è prevista la realizzazione di percorsi ciclopeditoni che saranno arricchiti da diversi arredi e dalla piantumazione di oltre cento alberi e arbusti autoctoni che trasformeranno l'area in un nuovo polmone verde della città. Il costo complessivo delle opere è di 830mila euro, interamente finanziati da un contributo ministeriale ottenuto dal Comune di Bagnacavallo grazie alla partecipazione a un bando per la "messa in sicurezza degli edifici e del territorio". I lavori, che partiranno entro la pri-

mavera, saranno eseguiti dall'impresa edile Mattei di Verucchio. «Il tema del verde pubblico – aggiunge l'assessore all'Ambiente Fabio Bassi – è da sempre per il nostro Comune una priorità e pertanto siamo molto soddisfatti per aver ottenuto questo finanziamento che ci permetterà di dotare la nostra città di un nuovo parco pubblico. Su questo aspetto ci teniamo a ringraziare il Tavolo del Verde per il contributo che ci ha dato durante la definizione del progetto in merito alle specie arboree e alla loro posizione all'interno del futuro parco.»



NUOVI GIOCHI NEI PARCHI E NELLE SCUOLE

Presso il Parco dei Giusti di Bagnacavallo e il Parco di via Ungaretti di Villanova sono in corso le opere di installazione di nuovi giochi in sostituzione di quelli danneggiati dall'alluvione del maggio 2023. Sono stati inoltre posizionati nuovi giochi nelle scuole del comune, colpite anch'esse dall'alluvione. I ripristini sono stati resi possibili grazie alla donazione di circa 48mila euro da parte di Coop, che già a maggio 2023 aveva avviato una raccolta tra soci, dipendenti, consumatori e fornitori da destinare anche ai parchi pubblici «quali luoghi indispensabili per lo sviluppo

della socialità, in particolare per le fasce di popolazione più anziana e per i bambini».





CAPPUCCINE: AL VIA IL TERZO STRALCIO

Con l'installazione del nuovo portale di accesso al Museo Civico delle Cappuccine, realizzato su disegno del direttore dei lavori, l'architetto Alessandro Bucci, si sono conclusi i lavori effettuati nell'intero complesso grazie a un bando ministeriale sulla rigenerazione urbana finanziato con risorse Pnrr, per un importo complessivo di circa 440mila euro. Iniziati un anno fa, nel febbraio 2024, i lavori hanno riguardato sia l'edificio che il parco. Si è intervenuti con il rifacimento del tetto della palazzina di ingresso, la riqualificazione delle facciate del museo prospicienti il Parco delle Cappuccine, il restauro del muro di cinta lungo via Berti, il rinnovo dell'illuminazione del parco e la sostituzione di diversi infissi per l'efficientamento energetico dell'immobile. Su quest'ultimo punto, in particolare si è provveduto a realizzare una bussola di accesso alla biblioteca e un portale di accesso al museo, che evitano dispersioni di calore e al contempo rendono più funzionale e gradevole l'accesso per i visitatori. La conclusione di questo intervento Pnrr segna un'ulteriore impor-

tante tappa nella riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso delle Cappuccine. Dopo questo secondo stralcio, sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori del terzo e ultimo stralcio, che riguarderà l'adeguamento alle norme antincendio per il quale il Comune ha da poco avuto conferma di un importante finanziamento di circa 395mila euro dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Bando 2024 per progetti relativi ad interventi su patrimonio destinazione culturale. L'importo totale del progetto è di 820mila euro.

PALAZZO ABBONDANZA I TRE CANTIERI SI CHIUDONO ENTRO L'ANNO

L'11 marzo si è svolto a Bagnacavallo un sopralluogo dell'Amministrazione comunale per verificare l'andamento dei cantieri di rigenerazione urbana attivi presso Palazzo Abbondanza. Palazzo Abbondanza è interessato da tre cantieri attivi in contemporanea. Il primo è finalizzato alla realizzazione di sei alloggi di edilizia residenziale sociale; gli altri due, finanziati dal Pnrr, mirano sia al recupero della restante porzione dell'immobile, da destinare al Centro Sociale Abbondanza e alle associazioni del territorio, sia alla riqualificazione della corte interna, con



la realizzazione di una nuova struttura a servizio del centro sociale. L'investimento complessivo è di oltre 4 milioni di euro, di cui 2 milioni e 855mila euro finanziati nell'ambito del Pnrr, 700mila euro grazie a un contributo della Regione Emilia-Romagna e la restante parte coperta da risorse comunali. «Gli interventi su Palazzo Abbondanza – osserva l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Ravagli – rientrano nel più ampio percorso di rigenerazione urbana del centro storico avviato da tempo dal Comune di Bagnacavallo. Con quest'ultimo sopralluogo abbiamo avuto la conferma di come spazi importanti come Palazzo Abbondanza stiano cambiando volto. Questo permetterà, anche per le parti finora inutilizzate, di restituire alla comunità nuovi spazi moderni, vivibili ed energeticamente più efficienti. Contiamo di concludere tutti e tre i cantieri entro la fine dell'anno, ampiamente prima della scadenza prevista per le opere finanziate dal Pnrr.»



FINE OPERE AD APRILE PER MERCATO COPERTO E SAN FRANCESCO

Sono prossimi alla conclusione i lavori dei progetti di rigenerazione urbana realizzati presso dell'ex mercato coperto di via Baracca e nel complesso di San Francesco, finanziati nell'ambito del Pnrr. Per quanto riguarda il mercato coperto, dopo gli interventi di riqualificazione degli spazi interni (illuminazione, pannelli fonoassorbenti, tinteggiatura) e il recupero delle due torrette poste ai lati dell'ex mercato, si sta procedendo ora con gli esterni. In particolare, sul fronte di via Baracca è in corso il rifacimento della pavimentazione della piazzetta di accesso. Le opere, per un importo di circa 400.000 euro, sono realizzate dalla ditta Safer di Lugo. A San Francesco, invece, sono in corso le ultime lavorazioni di un progetto molto articolato, per un importo complessivo di 1 milione e 537mila euro, che ha coinvolto nei mesi scorsi gran parte degli spazi del complesso. Si è partiti infatti con l'ala dell'Albergo Antico Convento San Francesco, dove gli interventi, conclusi a marzo 2024, hanno riguardato diverse migliorie compresa la climatizzazione di alcune stanze. Si è poi proseguito con la riqualificazione di Sala Oriani, terminata a giugno 2024, e con la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione e della pavimentazione nell'ala al primo piano adibita a spazio espositivo. Il progetto si sta ultimando con i lavori di recupero dell'ala di via De Amicis. Dopo l'intervento di intonacatura delle pareti e la realizzazione degli impianti e di nuovi servizi igienici, si sta completando ora la pavimentazione: l'ala, l'unica rimasta ancora da restaurare, sarà così disponibile per una pluralità di funzioni, a servizio dell'intero complesso. Entrambi gli interventi saranno inaugurati nel corso di mese di maggio.

SOTTOPASSO: INCONTRO IN CANTIERE SULLO STATO DI AVANZAMENTO

A febbraio si è svolto un incontro tra l'Amministrazione comunale, Rete Ferroviaria Italiana (RFI) e Italferr (Gruppo FS Italiane) e l'impresa appaltatrice Rem s.r.l. presso il cantiere per la realizzazione del sottopasso ferroviario carrabile di via Bagnoli Superiore e della nuova rete viaria che andrà a collegare la SP253 San Vitale con l'area produttiva posta sulla provinciale Naviglio, a Bagnacavallo. L'incontro aveva tra gli obiettivi la verifica dell'andamento dei lavori con particolare attenzione alla rotatoria di via Fornazzo, dove attualmente si sta realizzando un tratto di viabilità provvisoria che consentirà la riapertura della strada per i residenti, così come richiesto dalla stessa Amministrazione comunale. «Per completare quel tratto di nuova viabilità – spiega RFI in una nota – sono necessarie un paio di settimane di tempo stabilmente asciutto. Abbiamo completato la posa del sottofondo che però, causa continue piogge, è ancora troppo impregnato di acqua per consentire i due passaggi successivi ovvero la posa dell'anticapillare e della fondazione. La ditta incaricata da RFI dell'esecuzione dei lavori sta monitorando lo stato dell'opera per avviare la fase conclusiva e riapri-

re la viabilità il prima possibile.» Contemporaneamente il cantiere sta procedendo anche in corrispondenza dell'ex passaggio a livello di via Bagnoli, dove sono state completate le rampe di uscita del nuovo sottopasso verso la San Vitale e sono in corso altre opere in sotterraneo per la realizzazione dei diaframmi di sostegno. Seguiranno poi le lavorazioni necessarie per la realizzazione della fossa di varo e dello scatolare del sottopasso. Terminata la viabilità in corrispondenza di via Fornazzo, i lavori proseguiranno con la realizzazione delle altre due rotatorie previste, che sorgeranno una tra il sottopasso e la via Fornazzo e l'altra in corrispondenza della San Vitale. Conclusi i lavori, la nuova viabilità collegherà la San Vitale con la rotatoria dell'autostrada sulla via Naviglio, deviando il traffico ed evitando la formazione di code in prossimità del centro cittadino.

La stazione appaltante del progetto è Rete Ferroviaria Italiana, la direzione lavori è affidata a Italferr, società entrambe appartenenti al Gruppo FS Italiane, mentre la realizzazione delle opere è stata appaltata all'impresa REM s.r.l.. Il costo complessivo del progetto è di circa 12 milioni e 850mila euro, oltre la metà dei quali finanziati dal Comune con contributi di RFI, Regione e Provincia.



PROTEZIONE CIVILE INFORMA

A partire da questo numero del Notiziario comunale, uno spazio sarà dedicato al progetto “Io non rischio”, campagna di comunicazione pubblica promossa dal Dipartimento di Protezione basata sulla sinergia tra scienza, volontariato e istituzioni. “Io non rischio”, attraverso attività di informazione e sensibilizzazione, promuove la diffusione delle buone pratiche, cioè di azioni concrete per la riduzione del rischio, e contribuisce alla creazione di una cultura di protezione civile in Italia. Sapere cosa fare prima, durante e dopo una situazione di pericolo e capire come funziona la protezione civile è fondamentale per la sicurezza di tutti. Al centro della campagna c'è il ruolo attivo che ciascuno di noi può assumere nella prevenzione e riduzione del rischio, agendo prima che si verifichi una calamità. Le nostre scelte quotidiane, a livello individuale, familiare o



IO NON RISCHIO BUONE PRATICHE DI PROTEZIONE CIVILE



di comunità possono fare la differenza, aumentando la sicurezza per noi e per chi ci sta intorno.

Questi sono gli ambiti in cui si articola la campagna “Io non rischio”:

- **ALLUVIONE**
- **TERREMOTO**
- **INCENDI BOSCHIVI**
- **VULCANI**
- **MAREMOTO**
- **INDUSTRIALE**
- **NUCLEARE**
- **GRANDI DIGHE**

Nel nostro territorio alcuni rischi, come purtroppo abbiamo avuto occasione di vivere, sono più elevati di altri. Ma è importante conoscerli tutti, per sapere come comportarsi in caso accadano mentre siamo in un'altra zona d'Italia per lavoro, svago o studio.

Un elemento fondamentale per ridurre i rischi in caso di emergenza è **l'informazione**. Per questo la Protezione Civile della Bassa Romagna ha messo a punto un sistema di allertamento specifico che prevede una serie di azioni da parte degli enti locali e la partecipazione attiva della cittadinanza. Se infatti è obbligo dei Comuni informare la popolazione sui rischi connessi alle allerte meteo, è altrettanto necessario che la cittadinanza si faccia parte attiva di questo processo tenendosi informata sui canali ufficiali (siti internet istituzionali e pagine social) e iscrivendosi al Alert System.

Queste le azioni previste dal piano di Protezione civile della Bassa Romagna:

ALLERTA GIALLA: Attivazione fase di attenzione

ALLERTA ARANCIONE: Attivazione fase di preallarme

ALLERTA ROSSA: Attivazione fase di allarme

ALERT SYSTEM

Con Alert System i cittadini ricevono una chiamata per essere avvisati di un evento di rilevante criticità che sta per accadere. La registrazione è gratuita.

I **numeri da salvare in rubrica del proprio cellulare** per non incorrere nel rischio che siano segnalati dal telefono come spam, sono i seguenti: Unione dei Comuni della Bassa Romagna **0545 299300** e Comune di Bagnacavallo **0545 5423801**.

Per iscriversi all'Alert System: registrazione.alertsystem.it/unionecomunibassaromagna

Le **informazioni e le grafiche della campagna “Io non rischio”** sono tratte dal sito iononrischio.protezionecivile.it



CULTURA ED EVENTI

BAGNACAVALLO RICORDA ERMES BAJONI CON UNA GRANDE MOSTRA

Sabato 5 aprile prende il via la stagione espositiva 2025 del Museo Civico delle Cappuccine con un evento dedicato a Ermes Bajoni, celebre artista bagnacavallese deceduto nel febbraio 2023. La mostra vuole essere un omaggio da parte dell'Amministrazione comunale e del Centro Culturale a una figura che è stata fondamentale per la crescita artistica delle istituzioni culturali cittadine. Ex direttore del Museo Civico delle Cappuccine, è stato nel 1990 tra i promotori della costituzione del Gabinetto delle Stampe antiche e moderne, oggi riconosciuto a livello nazionale e non solo, e per questa istituzione culturale ha poi svolto l'incarico di consulente scientifico. Per l'occasione a lui sarà intitolato il Laboratorio di incisione del Museo. La mostra "Qui, altrove. Omaggio a Ermes Bajoni", allestita al Museo Civico fino al 2 giugno 2025, esplora e ripercorre l'attività grafica di Bajoni, considerato tra i più importan-



ti incisori italiani contemporanei. Nel corso della sua carriera artistica ha prodotto circa 300 lastre, la maggior parte delle quali incise con la prediletta tecnica dell'acquaforte, che sentiva particolarmente adatta ad esprimere la propria sensibilità e visione del mondo. La mostra è il primo evento inserito nella programmazione della Biennale_OFF, un calendario di eventi che, come nell'edizione del 2022, anticipa e lancia la 4a Biennale d'incisione "Giuseppe Maestri". **Inaugurazione:** sabato 5 aprile alle ore 17.

Orari di apertura: mar e mer: 15-18; gio 10-12 e 15-18; ven, sab e dom: 10-12 e 15-19; 21 e 25 aprile, 1 maggio e 2 giugno: 10-12 e 15-19. Chiuso Pasqua e di lunedì.

LE MERAVIGLIE DEL FONDO ANTICO PER LE SCUOLE

Si è concluso lo scorso 27 febbraio il percorso di didattica offerto alle classi seconde medie di Bagnacavallo e Villanova che ha come oggetto il Fondo Antico manoscritti e rari della Biblioteca comunale "G. Taroni". Il laboratorio, che fa parte dell'offerta formativa che la Biblioteca propone annualmente all'Istituto comprensivo, si svolge ormai da una quindicina d'anni ed è nato da un'idea di promozione di Fulvia Tamburini. Alle ragazze e ai ragazzi vengono mostrati alcuni dei "tesori" conservati nella parte antica della Biblioteca, attraverso i quali ripercorrere le tappe della storia del libro come elemento fondamentale dello sviluppo non solo culturale, ma anche sociale e politico della nostra civiltà. Dai corali agli incunaboli, dalle cinquecentine tascabili alle monumentali opere scientifiche del 1600, le ragazze e i ragazzi scoprono come l'oggetto libro porti con sé un'antica storia di mestieri, storia economica, rivoluzioni e affrancamento dei popoli dall'ignoranza. Cinque le classi incontrate, 121 gli studenti e 10 gli accompagnatori. Il laboratorio viene condotto da Patrizia Carroli, coordinatrice della Biblioteca, in accordo con le insegnanti di riferimento della Scuola media.



I NUMERI DEL MUSEO DELLE CAPPUCCINE NEL 2024

21.543 visitatori:
11.981 Museo Civico
(mostre e collezioni permanenti)
5.257 Ex Convento di San Francesco
(mostra)
4.305 Chiesa del Suffragio (mostra)

58 visite guidate
14 eventi
340 cataloghi venduti
oltre 500 gadget venduti
80 nuove acquisizioni

TEATRO GOLDONI DALLA CANDIDATURA UNESCO ALLA NUOVA TEMATICA TRIENNALE

I Goldoni di Bagnacavallo è uno dei diciotto teatri individuati per la candidatura del sito “Il Sistema dei teatri condominiali all’italiana nell’Italia centrale fra XVIII e XIX secolo” nella Lista del Patrimonio Mondiale dell’Unesco. La candidatura, che coinvolge teatri in tre diverse regioni (14 nelle Marche, due in Emilia-Romagna e due in Umbria), è stata promossa dalla Regione Marche e coordinata dal Servizio Unesco del Ministero della Cultura. Ufficializzata a gennaio dal Ministero, sarà sottoposta all’esame degli organismi consultivi del Comitato del Patrimonio Mondiale e poi, nel 2026, alla valutazione del Comitato della Convenzione del 1972. L’Ufficio Cultura del Comune e Accademia Perduta/Romagna Teatri, che ha la direzione artistica e la gestione delle stagioni, hanno seguito i lavori preparatori del dossier di candidatura e continueranno a collaborare con la rete di soggetti che si è creata attorno a questo progetto che mira a valorizzare un elemento imprescindibile del nostro patrimonio culturale e sociale, il teatro. Ed è proprio il teatro che sarà al centro del nuovo tematismo proposto per la programmazione culturale del prossimo triennio. Nel suo sviluppo triennale, ogni anno si affronterà una specifica declinazione che permetterà di indagarne il significato in termini di contesto, linguaggio e protagonisti: 2025: Scene e scenari, 2026: Parole e voci, 2027: Persone e personaggi. Per andare alla scoperta di “Storie e segreti del Teatro Goldoni”, torneranno in primavera anche le visite guidate del progetto “Benvenuti a Bagnacavallo”, nei sabati 5, 19 e 26 aprile, alle 15.30. Info, costi e prenotazioni: 339 5472038 – Raffaella.



LIBERAZIONE: SI CELEBRA L'80° ANNIVERSARIO

Dopo le celebrazioni espressamente dedicate al nostro territorio, svoltesi nello scorso mese di dicembre, in occasione del 25 Aprile sono previste nuove iniziative e manifestazioni per ricordare l'80° anniversario della Liberazione, promosse dal Comune e dal Comitato Permanente Antifascista. Accanto alle celebrazioni istituzionali presso i monumenti ai Caduti a Bagnacavallo e nelle frazioni, sull'argine del fiume Senio tornerà proprio venerdì 25 aprile “Nel Senio della memoria”: narrazioni, musica e arte per celebrare il coraggio di abbracciare le idee di libertà da Cotignola ad Alfonsine. Sul nostro territorio le tappe saranno al monumento dei Martiri di Borgo Pignatta, al parco del Senio di Masiera (dove si terrà anche il tradizionale pranzo) e a Rossetta. Parco del Senio che poi ospiterà, dall'1 al 4 maggio, “Anpi in festa”. L'associazione Wartime Friends proporrà poi presso la saletta didattica delle Cappuccine sabato 26 aprile alle 17 la presentazione del libro “Versi di donne alleate e cobelligeranti” a cura di Enio Iezzi (Costy Press, 2025).

Il Ridotto del Teatro Goldoni ospiterà invece, domenica 27 aprile alle 21, “Mo i tira a te!”, spettacolo scritto, diretto e interpretato da Maurizio Casali tratto dal romanzo omonimo, con sottotitolo “Storie di guerra e di famiglia” (Minerva 2022), con musiche originali di Marco Versari (produzione Accademia Perduta/Romagna Teatri). Le iniziative saranno precedute, sabato 12 aprile alle 12.30, da una cerimonia commemorativa a ricordo di quanto accaduto in occasione dello sfondamento della linea del fiume Senio, avvenuto il 10 aprile 1945. Dal 24 aprile al 2 giugno, l'ex convento di San Francesco ospiterà la mostra “fa che sia un racconto”. Le immagini di Lorenzo Tugnoli, unico Premio Pulitzer italiano, saranno esposte in un progetto interdisciplinare per una riflessione individuale e civica sulla narrazione della più recente escalation militare in Israele, Palestina e Libano. Il progetto è dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, curatela e ricerca di Francesca Recchia, direzione creativa e design di Diego Segatto.

80
2024
1944
Bagnacavallo
Liberata
80° anniversario della liberazione
della provincia di Ravenna

I GRUPPI CONSILIARI



PARTITO DEMOCRATICO CAPOGRUPPO: CLAUDIA TASSINARI

Marzo è da sempre il mese delle **donne** e non si può quindi non parlare di loro. Noi dobbiamo doverosamente pensare a tutte le nostre concittadine che lottano tutti i giorni per ottenere un posto di lavoro e, ancora meglio, un posto di lavoro che permetta loro di poter conciliare gli impegni lavorativi con gli impegni familiari. Purtroppo, trovare un **equilibrio tra carriera e famiglia** è ancora una difficoltà sistemica e porta molte donne a dover scegliere tra carriera e maternità, con la conseguente penalizzazione economica e professionale. Dobbiamo prendere per mano ed ascoltare, oltre che aiutare, quelle donne che continuano ad essere **vittime di violenze**. Sebbene siano stati fatti progressi con l'introduzione di leggi più severe contro la violenza di genere, la protezione delle donne e la sensibilizzazione rimangono insufficienti. È **necessario un cambiamento** veramente profondo, sia nelle politiche pubbliche e nella cultura sociale, che garantisca una reale parità salariale, incentivino la presenza femminile nelle posizioni di leadership e promuovano una cultura del rispetto. E non possiamo esimerci dal rivolgere il nostro pensiero alle nostre donne, che tra le lacrime e lo sconforto si sono rimboccate le maniche e rialzato la testa dopo le **alluvioni** che le hanno colpite, diventando un simbolo per chi le conosce. E inevitabilmente penso a chi ha sempre aiutato gli altri ed all'inizio temeva di chiedere aiuto; a chi si è trovata nell'arco di pochi giorni a cambiare lavoro e dover cambiare casa perché inaccessibile; a chi in due anni, tra casa e "bottega" ha dovuto ricostruire tanto. Per la nostra amministrazione la **pa-**

rità è uno dei principi fondamentali. E la nomina ad assessora di **Cristina Baldini**, alla quale auguriamo un buon lavoro, ne è l'ultimo esempio.



BAGNACAVALLO FUTURO COMUNE CAPOGRUPPO: STEFANO CALDERONI

Lo sport, soprattutto in giovane età, è molto più di una semplice attività fisica: è un potente strumento educativo. Attraverso la pratica sportiva, i ragazzi apprendono valori fondamentali come rispetto delle regole, gioco di squadra e gestione delle relazioni. Per questo è essenziale che a Bagnacavallo si continui a investire nello sport, con attenzione particolare ai settori giovanili. In Italia, il modello sportivo, soprattutto quello professionistico, entra spesso in conflitto con la scuola. Questo porta alcuni giovani a una scelta difficile: inseguire il sogno di diventare atleti professionisti o proseguire gli studi. Le conseguenze di questa scelta non sono trascurabili, poiché il sogno di fare dello sport un mestiere viene coronato da pochi, mentre chi non ci riesce si trova a dover ripensare il proprio futuro, talvolta senza adeguata formazione scolastica. È pertanto cruciale che sin da ragazzi si impari a conciliare scuola e sport, senza che l'impegno di uno escluda la possibilità di affermarsi nell'altro. Anzi, la complementarità di scuola e sport va esaltata e convogliata nella stessa direzione per ottenere la vittoria più importante: una buona educazione per i giovani. In quest'ottica, accogliamo molto positivamente le iniziative che l'amministrazione si è impegnata a portare avanti su giovani e sport. Altrettanto rilevante è l'intervento che riguarderà il **campo di Bagnacavallo**, dove sarà realizzato un ammodernamento dell'impianto di riscaldamento per le docce, fondamentale per permettere un servizio migliore ai giovani giocatori bagnacavallesi, contribuendo a rendere lo sport un'esperienza più inclusiva e accessibile per tutti. Infine, siamo in costante dialogo con l'amministrazione comunale per ri-

manere aggiornati e supportare la costruzione di un **nuovo campo da calcetto a Traversara**, importante luogo di aggregazione per ragazzi in una comunità profondamente ferita.



ALLEANZA VERDI SINISTRA - PARTITO SOCIALISTA ITALIANO CAPOGRUPPO: MASSIMILIANO BEZZI

La nostra comunità non può non essere preoccupata dai recenti sviluppi della **geopolitica** internazionale. Uno dei primi **rischi** a livello locale è quello legato ai dazi di prossima applicazione che colpirebbero le nostre **produzioni ed esportazioni agricole, vinicole e manifatturiere**. Ma ancora più preoccupante è la **deriva conflittuale** dei rapporti degli Stati Uniti con l'Unione Europea e gli altri paesi democratici del mondo occidentale che porta a riconsiderare politiche, collocazioni internazionali e alleanze che erano date per consolidate. L'**Unione Europea** è ancora il più grande spazio di libertà, di democrazia e di diritti sociali nel mondo; noi come AVS-PSI crediamo che l'UE, e quindi anche l'Italia, debba perseguire queste istanze originali che sono alla base della sua creazione ed esistenza, con la prospettiva di una sempre maggiore convivenza pacifica tra popoli e nazioni. Ci rendiamo conto che, purtroppo, nei rapporti internazionali è ancora necessario possedere un sistema di difesa adeguato che costituisca una sufficiente deterrenza ad eventuali aggressioni, ma **NON possiamo accettare** che si debba rispondere alla "legge del più forte" ricorrendo a spese militari che comportano un **riarmo massiccio** a discapito, per esempio, dei fondi di coesione destinati a salute, formazione e benessere sociale. Quindi NON accettiamo questo cambio di visione che ci riporta indietro di decenni e cercheremo di contribuire a una comunità il più possibile solidale che basa la sua sicurezza su tutti gli altri strumenti, anche tecnologici e di deterrenza ma

soprattutto di dialogo, di confronto e diplomazia. Sicuramente un'Europa più unita a livello di istituzioni, governo e rappresentanza può essere più forte nei rapporti internazionali e giocare un ruolo di esempio da seguire e non da contrastare per il resto del mondo.

INTERVENTO CONGIUNTO



PRINCIPALE SINDACO

CAPOGRUPPO: DILETTA PRINCIPALE

FRATELLI D'ITALIA

CAPOGRUPPO: NICHOLAS ANZELLOTTI

Bagnacavallo: “Un paese che splende a metà!”. Vogliamo che il nostro paese torni a splendere a 360°. Bagnacavallo è un paese molto amato dai suoi cittadini e piacerebbe vederlo “splendere” anche se non è facile nel difficile mondo d’oggi, però è un paese che è rimasto indietro nel tempo soprattutto per scelte politiche sbagliate dettate da politici troppo ideologici o visioni sbagliate. Bagnacavallo viene ricordato come il paese **senza caserma dei carabinieri**, un caso più unico che raro, è ricordato come il paese senza una **viabilità** efficace se pensiamo a sottopasso ferroviario e secondo svincolo, inoltre siamo il paese con la via tutta dossi e buche come la **via Pieve**, tra l’altro una delle strade più trafficate di Bagnacavallo e infine negli ultimi due anni il paese delle **alluvioni**, tre in due anni, cosa che credo nessuno potesse immaginare fino a qualche anno fa! Secondo noi bisogna **cambiare approccio**, mentalità e visione verso il futuro che in concreto potrebbe esprimersi così: “Bene abbiamo sistemato Palazzo Abbondanza, il mercato coperto e il museo delle Cappuccine ottimo, ma ora bisogna **cambiare visione**!” Cambiare visione vuol dire tornare al mondo più reale e vicino ai bisogni del paese, della sua economia e dei suoi cittadini.

Bagnacavallo ha urgente bisogno di una viabilità per non vedere un paese morto nei suoi ingorghi. Bagnacavallo ha bisogno di una via Pieve tutta nuova, una strada che ha ormai nauseato l’intera popolazione mettendo a rischio la sicurezza dei cittadini.

E soprattutto ha bisogno di ridare **sicurezza** ai suoi cittadini riportando la caserma dei carabinieri il più velocemente nel cuore del nostro paese, visto che senza controlli il vandalismo dilaga. Le opere e parchi che si costruiscono vanno mantenuti altrimenti meglio non farle se le abbandoniamo a se stesse come la ciclabile/pedonale nella zona industriale Naviglio. Prima di realizzare opere nuove recuperiamo quello che fa già parte del nostro patrimonio. E soprattutto mettiamo da parte certe ideologie e mettiamo in **sicurezza idrogeologica** il nostro territorio prima di cadere in un abisso di un paese non più appetibile e che diventi di scarso interesse economico, che volente o non volente dell’economia abbiamo bisogno. Concludiamo con un pensiero: “Un paese per splendere non ha bisogno di grandi opere, ciò che fa splendere un paese sono **tante piccole cose concrete** che fanno sentire ai cittadini la sensazione che il paese si stringa intorno a loro!”.



AREA LIBERALE

CAPOGRUPPO: MAURIZIO BRAGONZONI

La politica ha anche il compito di far conoscere **cose belle e eccellenze** del territorio. Oggi vi racconto una storia, legata alla nascita dell’**Uva Longanesi**. Verso la metà degli anni ’90, il bagnacavallese Roberto Ercolani stuzzicò l’eno-



logo Sergio Ragazzini con un’idea: creare un vino da grande invecchiamento in pianura, utilizzando un vitigno che Ragazzini conosceva già da vent’anni. La scommessa venne accettata e 7 anni dopo, nel 1997, erano disponibili 500 litri di quel vino rosso – o “nero” come si dice in Romagna – messo a invecchiare in un paio di barrique usate. Quei 500 litri diedero vita alle prime 780 bottiglie, presentate come novità durante la festa di San Michele del ’98. Fino ad allora, l’uva che aveva originato quel vino non era registrata come previsto dalla legge e era nota solo come “Negretto”. Nel 1999 si decise di costituire a Bagnacavallo un consorzio per la valorizzazione dei prodotti del territorio, guidato dal presidente Roberto Ercolani. Il Consorzio nacque presso l’Osteria di Piazza Nuova alla presenza del sindaco Mario Mazzotti e decine di produttori. Nel 2000, dopo gli approfondimenti effettuati da un’altra concittadina, Marisa Fontana, presso l’ESAVE di Tebano, si scoprì con l’analisi del DNA che quel vitigno era da considerarsi unico e privo di parenti prossimi. Quando giunse il momento di iscrivere il vitigno nell’Albo Nazionale, fu logico chiamarlo “Uva Longanesi” in onore della famiglia omonima che lo aveva salvato già dal 1923, dopo averlo trovato attorcigliato a una quercia. Probabilmente si trattava dell’unico filare rimasto. In quel modo, oltre a salvare un sapere, venne a salvarsi anche un sapore. Il vino fu chiamato in etichetta “**Bursôn**” come il soprannome della famiglia Longanesi. Daniele Longanesi, erede della famiglia, permise a tutti gli associati al Consorzio di coltivare il vitigno.

UNA PRIMAVERA RICCA DI EVENTI

Preannunciata da una partecipata edizione del "Carnevallo", che domenica 16 marzo ha visto il centro di Bagnacavallo colorarsi grazie alle maschere di grandi e piccoli e alle tante animazioni proposte dalla Pro Loco e dalle associazioni coinvolte, la primavera porterà con sé un ricco calendario di appuntamenti in tutto il territorio. Dai mercatini di Raboj a Villanova alla Festa della Primavera in fiore di Traversara, dagli ultimi spettacoli della stagione teatrale del Goldoni

alle letture in Biblioteca, passando per i primi eventi espositivi del Museo delle Cappuccine, i laboratori e le visite al Podere Pantaleone, la Festa dell'Europa, il Sonora Fest e le tante iniziative che saranno proposte dalle associazioni locali. Fra gli eventi principali, tornerà il grande sport con la 47^a Maratona del Lamone (6 aprile), mentre domenica 11 maggio la Torre di Traversara ospiterà un appuntamento di "Romagna in Fiore", la speciale rassegna solidale, ecosostenibile e diffusa promossa da Ravenna Festival nei territori colpiti dalle alluvioni che farà tappa a Traversara con un concerto del cantautore Raphael Gualazzi.

Appuntamenti speciali sono poi previsti a maggio per l'inaugurazione di due luoghi che saranno restituiti alla comunità dopo importanti lavori di riqualificazione realizzati grazie ai fondi Pnrr: l'ex convento di San Francesco e l'ex mercato coperto. Il calendario delle iniziative primaverili sarà diffuso nelle prossime settimane, tutte le informazioni sono inoltre disponibili sul sito www.bagnacavallocultura.it



NOTIZIARIO DEL COMUNE DI BAGNACAVALLO

Anno XLI - n° 1 | Marzo 2025

Redazione e amministrazione:

c/o Municipio
Piazza della Libertà, 12
Bagnacavallo
Tel. 0545.280816
ufficiostampa@comune.bagnacavallo.ra.it

Impaginazione:

Beatrice Rambaldi

Stampa e distribuzione:

Tipografia Valgimigli - Faenza

Il presente numero del Notiziario è stato chiuso il 26 marzo. Il prossimo numero uscirà a giugno 2025.

UFFICI COMUNALI

Gli uffici del Comune di Bagnacavallo e **gli sportelli** territoriali dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ricevono prevalentemente su **appuntamento**. Orari e modalità di accesso:

- www.comune.bagnacavallo.ra.it
- urp@comune.bagnacavallo.ra.it
- **0545.280888** (URP)
- **Agenda online** ("Prenota il tuo appuntamento" nella home page del sito).

È in vigore l'orario invernale:

Area servizi alla Cittadinanza: dal lunedì al venerdì 8.30-13, giovedì anche il pomeriggio 15-17, sabato 8.30-12.30

Biblioteca comunale "G. Taroni": lunedì 8.30-13, martedì 8.30-18.30, mercoledì e venerdì 14-18.30, giovedì 8.30-13 e 14-18.30, sabato 8.30-12.30

  @ComuneBagnacavallo

LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE

È ripartita in Bassa Romagna la distribuzione gratuita del prodotto antilarvale che viene effettuata dalla ditta Sireb. Queste le date per la distribuzione nel nostro comune:

11 aprile: 9-12 Villanova (Delegazione)

12 aprile:

Bagnacavallo (portico municipale) 9-12
Traversara (centro civico) 9.30-12.30

Glorie (centro civico) 10-11.30

16-17 aprile: Rossetta (Mataluna) 18-19

Dal 14 aprile:

Boncellino (circolo Acli) 19.30-22 domenica anche 10-12

Villa Prati (Dany Mode) 8.30-11.30 e 14.30-18.30

L'eventuale scorta di prodotto sarà disponibile all'Urp fino a esaurimento delle scorte. Il prodotto è acquistabile anche presso le farmacie che aderiscono alla campagna di sensibilizzazione.

ANAGRAFE

Popolazione al 28/02/2025: 16.612

Dati dal 01/12/2024 al 28/02/2025

Nati: 22

Morti: 57

Unioni Civili: 1

Matrimoni Civili: 6

Matrimoni Religiosi: 0

Immigrazioni: 136

Emigrazioni: 110

RESIDENTI CAPOLUOGO E FRAZIONI

Bagnacavallo: 9.426

Villanova: 2.334

Glorie: 1.429

Masiera: 989

Traversara: 978

Villa Prati: 559

Boncellino: 519

Rossetta: 378

NUMERI UTILI

Centralino: 0545.280811

Fax: 0545.61224

URP: 0545.280888

Info Turistiche: 0545.280898

Polizia Locale:

Centrale Operativa 0545.38470

Numero Verde 800.072525

(tutti i giorni dalle 7 all'una di notte)

Ufficio Anagrafe: 0545.280884

Biblioteca Taroni: 0545.280912

Museo Cappuccine: 0545.280913

Delegazione Villanova: 0545.280850